

Sempre pronti a intervenire

CIGLIANO - Quando in paese passa un'ambulanza a sirene spiegate, nella maggioranza dei casi il primo pensiero è rivolto al malcapitato che qualcuno sta andando a soccorrere. La maggior parte delle persone non si pone domande su coloro che, sul mezzo di soccorso, si stanno prodigando nel soccorso. Anche per questo la serata di giovedì 15 gennaio, organizzata come ogni anno dalla Vapc, oltre ad avere lo scopo di presentare i nuovi corsi per volontari soccorritori, ha voluto anche essere un momento per esporre e chiarire i vari aspetti e le particolarità di questo indispensabile servizio.

Per una buona oretta a parlare alla cinquantina di persone in sala è stato il volontario e responsabile della formazione, Yari Barnabino che, con un discorso chiaro e preciso, ha spiegato caratteristiche, politiche interne, modalità di corsi ed esami che gli

aspiranti volontari dovranno superare per ottenere l'abilitazione.

Il corso ha una durata totale di 150 ore, di cui 50 sono destinate alla formazione teorica e pratica al termine delle quali ci sarà un esame scritto il cui superamento comporta la possibilità di cominciare le 100 ore di tirocinio pratico. Questo periodo di affiancamento con il personale più esperto permetterà

al neo-volontario di completare il suo percorso di preparazione attraverso il conseguimento dell'"Allegato A 118".

Barnabino ha sottolineato più volte l'importanza che c'è nel non confondere le figure dei volontari con dei professionisti della sanità. La preparazione di medici e infermieri è di tipo professionale; qui, invece, si tratta di imparare e poi riproporre sul campo specifiche operazioni. Quella

ste procedure che mente non devono essere trasgredite o modificate, pur presentando alcune differenze da una regione all'altra, risultano essere identiche per gli operatori dei vari servizi di soccorso.

La sezione di Cigliano della Vapc, inaugurata nel 1976, conta oggi 120 volontari soccorritori un numero sicuramente importante ma non ancora sufficiente a rispondere con completezza alla richieste di intervento che la centrale registra durante le 24 ore su 24 di servizio. Da qui un invito a tutti coloro che fossero interessati ai corsi: è possibile visitare il sito www.vapc.it oppure chiamare il numero 0161 424757 o 348 3078414 o ancora scrivere all'indirizzo e-mail: formazione@vapc.it e infine, per i più tecnologici c'è la possibilità di chiedere l'amicizia sull'account di facebook: [vapconlus](https://www.facebook.com/vapconlus).

Irene Pino

